

A Sanremo 2026 c'è tanta Sicilia (non solo sul palco): ecco chi porta l'Isola al Festival

Autore: Maria Carmela Vassallo

Data: 02 Febbraio 2026



Al Festival di Sanremo 2026 la Sicilia non è solo tra i big in gara. Tra duetti, cover e autori, l'Isola lascia il segno soprattutto nella serata più imprevedibile.

La Sicilia protagonista a Sanremo

Al [Festival di Sanremo 2026](#), in programma dal **24 al 28 febbraio**, la presenza siciliana va ben oltre i nomi in gara. L'Isola si afferma soprattutto nella **serata delle cover**, fissata per il **27 febbraio**, quando le canzoni cambiano pelle e i duetti diventano terreno di sperimentazione. È qui che la **Sicilia** concentra la sua partecipazione più ampia e riconoscibile, con artisti, voci e musicisti capaci di attraversare generi e generazioni.

Tra i **30 cantanti in gara** figura **Levante**, originaria di **Caltagirone**, che torna sul palco dell'Ariston dopo aver già partecipato. Ma il racconto siciliano del Festival si sviluppa soprattutto attorno agli ospiti chiamati ad affiancare i big nella notte più attesa e imprevedibile.

L'attenzione dei social è tutta per **Tony Pitony**, cantante **siracusano** diventato uno dei fenomeni più discussi dell'ultimo anno. Dal successo su **TikTok** alla sigla del **FantaSanremo**, fino agli elogi di **Fiorello** e ai rilanci di **Emma Marrone**, arriva all'Ariston senza rinunciare alla sua iconica maschera di **Elvis Presley**. Nella serata delle cover sarà sul palco insieme a **Ditonellapiaga**: insieme interpreteranno *"The lady is a tramp"*, portando sul palco l'immaginario retrò dell'America degli anni Cinquanta.

La curiosità cresce anche attorno a **Roy Paci**, altro **siracusano**, protagonista di uno dei duetti più inattesi dell'intera serata. Il trombettista salirà sul palco per cantare *"Baila morena"* insieme al big in gara **Samurai Jay**, con la partecipazione della showgirl argentina **Belen Rodríguez**. Un incontro che mescola mondi diversi, tra musica popolare, performance e spettacolo.

Dalla tromba alla voce, il racconto siciliano prosegue con [Mario Biondi](#). Il cantante **catanese** porterà all'Ariston un classico del rhythm and blues, *"Hit the Road Jack"* di **Ray Charles**, in coppia con **Alex Britti**. Un omaggio alla tradizione soul, affidato a uno dei timbri più riconoscibili della scena italiana.

Ma Sanremo 2026 segna soprattutto l'approdo all'Ariston di quella che molti considerano la **rivelazione musicale siciliana del 2025: Delia Buglisi**. Cantautrice **catanese**, cresciuta ascoltando **Rosa Balistreri**, Buglisi si è fatta conoscere al grande pubblico con l'ultima edizione di **X Factor**, dove ha conquistato il terzo posto. A volerla sul palco è stata **Serena Brancale**. Con loro, sul palco, anche **Gregory Porter**, per un remake di *"Besame Mucho"*.

Un'altra voce siciliana arriva da **Palermo**. **Giusy Ferreri**, che aveva mosso i primi passi proprio a **X Factor nel 2008**, torna a Sanremo accanto a **Francesco Renga**, scegliendo dal repertorio di **David Bowie** *"Ragazzo solo, ragazza sola"*, nella versione con testo di **Mogol**. Un ritorno che intreccia memoria, carriera e nuove riletture.

La Sicilia, infine, è presente anche **dietro le quinte**, tra chi le canzoni le scrive. Da **Modica** arriva Giovanni Caccamo, autore del brano di **Patty Pravo**. Da **Palermo** **Giuseppe Anastasi**, firma della canzone di **Arisa**. Due contributi altrettanto essenziali, che completa il quadro di un Festival in cui l'Isola non è semplice comparsa, ma parte strutturale del racconto musicale.

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/sanremo-2026-siciliani-festival/>

Generato il 12/03/2026